



DELIBERAZIONE N° 202200720

SEDUTA DEL 28/10/2022

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso³ – Avviso Speciale Area Interna Alto Bradano

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 28/10/2022 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 - Approvazione”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 36 del 12/03/2022, recante “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. del 12 novembre 2021, n. 906, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 31/05/2022 - Legge di stabilità regionale 2022;
- VISTA** la Legge Regionale n.10 del 31/05/2022 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la Delibera 202200314 del 01-06-2022 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- VISTA** la Delibera 202200315 del 01-06-2022 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024;

- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 17-06-2022- Prima variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 439 del 08-07-2022- Seconda variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 499 del 28-07-2022- Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024;
- VISTA** la D.G.R. n.500 del 28-07-2022- Terza variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 526 del 10-08-2022- Quarta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la D.G.R. n. 591 del 08-09-2022- Quinta variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- a. Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - b. Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - c. Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - d. Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;

- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la “Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall’accordo di partenariato 2014/2020”;
- CONSIDERATO** che l’Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- VISTA** la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C(2021) 7789 final del 25.10.2021 contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;
- VISTA** la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021 di presa d’atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014-2020;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 – Descrizione della Strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) detta anche “ITI Aree Interne”, destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 18 gennaio 2015 nella quale è stato stabilito, tra l’altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziare dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l’ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014 – 2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che nella Strategia d’Area per l’area “Alto Bradano”, nella scheda di intervento n° 46 AGR denominata “*Parco culturale agrario: biodistretto*”, sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 16.5 “*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso*” del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano a € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso, limitatamente all’Area Interna Alto Bradano in parola, che comprende i Comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo, Tolve;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l’attivazione del Bando 16.5 “*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso*” a sostegno della progettualità della suddetta Area Interna sono pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 16.5 “*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso*” - Avviso Speciale Area Interna Alto Bradano, all’uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 16.5 “*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso*” - Area Interna Alto Bradano;

VISTA la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;

VISTA la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta del Presidente;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 16.5 "*Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso*" – Avviso Speciale Area Interna Alto Bradano allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

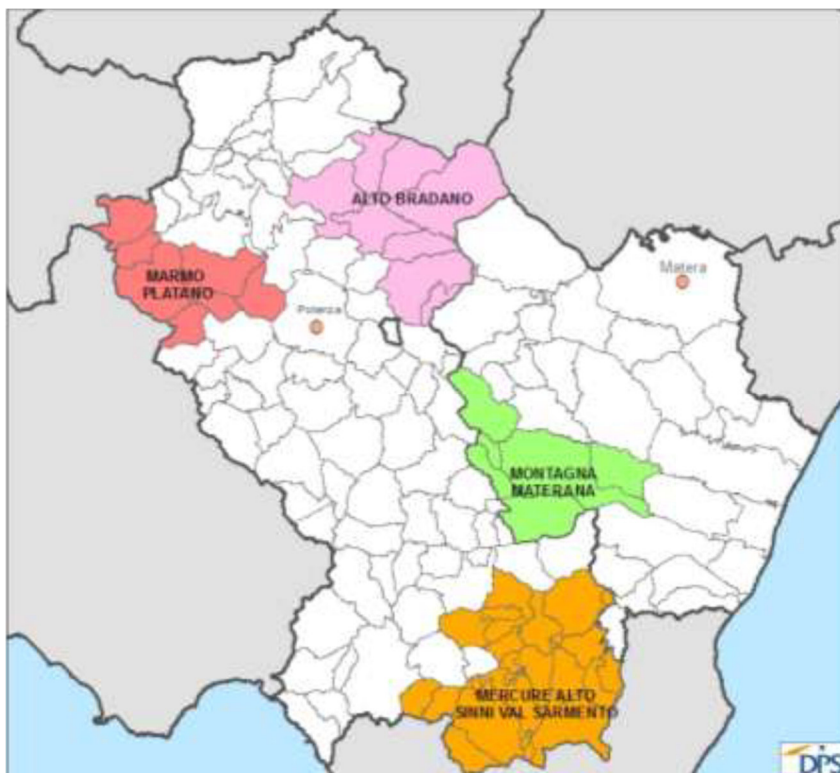
IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 16

SOTTOMISURA 16.5: SOSTEGNO PER AZIONI CONGIUNTE PER LA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E L'ADATTAMENTO AD ESSO

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

ALTO BRADANO



Sommario

Articolo 1 Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	4
Articolo 3- Ambito territoriale.....	4
Articolo 4 – Beneficiari	5
Articolo 5a - Condizioni di ammissibilità	5
Articolo 5b – La scheda operazione dell’Accordo di Programma	6
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	7
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	9
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno.....	10
Articolo 9 - Criteri di selezione	10
Articolo 10 - Modalità di candidatura	11
Articolo 11 – Documentazione richiesta	11
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	12
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione	12
Articolo 14 - Pagamenti.....	12
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	14
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	14
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	15
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	15
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	15
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	15
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	16
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	16
Articolo 23 - Disposizioni finali	16
Articolo 24 - Allegati.....	17
ALLEGATO 1 – PRE – ACCORDO DI COOPERAZIONE.....	18
ALLEGATO 2 – FORMAT PROGETTUALE	20
ALLEGATO 3 – Dichiarazione CV.....	26

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima

convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR.

Accordo Agroambientale d'Area (AAA): impegni assunti in comune da più soggetti al fine di moltiplicare i benefici ambientali e climatici, nonché quelli "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali a tutela dell'ambiente.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

La Strategia per le Aree Interne dell'Alto Bradano comprende la scheda di intervento n° 46 AGR denominata "*Parco culturale agrario: biodistretto*" che si pone l'obiettivo di promuovere il sostegno alla realizzazione di un biodistretto, fondato su filiere biologiche come fulcro dello sviluppo locale, attraverso la loro integrazione verticale e orizzontale con altre filiere (es. turismo e artigianato). Il tutto sostenuto mediante alcune sottomisure del PSR Basilicata, fra le quali la sottomisura 16.5 oggetto del presente avviso.

La sottomisura 16.5 si pone lo scopo mediante gli Accordi Ambientali di Area (AAA) di fissare e realizzare impegni assunti in comune da più soggetti al fine di moltiplicare i benefici ambientali e climatici, nonché quelli "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali a tutela dell'ambiente. La sottomisura riguarda il sostegno a proposte di Progetti collettivi in partenariato con gli Enti gestori del territorio in grado di accrescere i risultati agro climatico ambientali attraverso iniziative volte a:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
- l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse idriche, nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici
- la preservazione della biodiversità agraria e naturalistica
- la diffusione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

La sottomisura concorre, nell'ambito della Focus Area prioritaria 4C e della Focus area secondaria 5A, a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F15, F16, F17; F18; F19; F21

Il Piano di azione degli AAA deve prevedere una serie di azioni collettive di tutela, finalizzate ad un obiettivo agro - ambientale che un insieme di aziende agricole e forestali ricadenti nell'area oggetto di intervento adottano. Tali azioni di tutela sono il risultato di un processo di condivisione da parte degli imprenditori agricoli e forestali delle problematiche ambientali, degli obiettivi di tutela e delle misure di protezione adottate.

Tali assunzioni di sottomisura devono poi essere coerenti con la promozione di un biodistretto nell'area interna dell'Alto Bradano, secondo quanto esplicitato al successivo paragrafo 5b.

Articolo 3- Ambito territoriale

Il presente avviso si applica esclusivamente negli ambiti amministrativi dell'area interna Alto Bradano e così nei seguenti ambiti comunali: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo, Tolve.

Articolo 4 – Beneficiari

I beneficiari sono soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di un progetto comune per gli obiettivi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Questo dovrà avvenire mediante la costituzione di un **Partenariato di Cooperazione** che attuerà uno specifico Accordo Ambientale di Area, costituito *dagli impegni assunti in comune da più beneficiari al fine di moltiplicare i benefici ambientali e climatici, nonché quelli "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali a tutela dell'ambiente.*

Come da PSR i soggetti che possono beneficiare del sostegno concesso da questa sottomisura e costituire il Partenariato sono: Comuni, associazione di Comuni, associazioni di imprenditori agricoli e forestali, Consorzi di Bonifica, Organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro – silvo - pastorali, Enti gestori delle aree protette, Enti di ricerca pubblico-privati.

Per enti di ricerca si intende Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca del settore della agro – biodiversità, in possesso di fascicolo aziendale (art. 3 DM 162/2015 e ss mm ii)

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014 , gli Enti di ricerca sono così individuati: *“entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”.*

Articolo 5a - Condizioni di ammissibilità

Il partenariato è obbligato ed eleggere capofila un comune (compresa l'Unione stabile di comuni dell'area) o un ente di ricerca (anche non pubblico) e effettuare, al momento del rilascio della DS i relativi “legami associativi”.

Dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a. formare un Partenariato di Cooperazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1, che dovrà costituirsi in ATS dopo l'eventuale ammissione a finanziamento¹ entro e non oltre 30 (trenta) gg dalla pubblicazione sul BURB della graduatoria definitiva.
- b. Il suddetto Partenariato deve:
 - i. includere almeno due aziende agricole che partecipano alla Misura 11 (Agricoltura biologica)² che hanno ricevuto pagamenti per almeno tre annualità a valere sull'attuale ciclo di programmazione;
 - ii. presentare un Format Progettuale come da Allegato 2³ (Progetto di Cooperazione / Collettivo);
 - iii. indicare il referente tecnico del progetto con almeno 10 (dieci) anni di esperienza su tematiche progettuali;
 - iv. assicurare che il soggetto Capofila (Promotore nel PSR) abbia adeguata capacità amministrativa e con competenze del personale coinvolto dal progetto⁴.

In riferimento ai partner si specifica che questi saranno considerati effettivamente partecipanti all'operazione solo se sarà dimostrato il loro ruolo

Articolo 5b – La scheda operazione dell'Accordo di Programma

Il Progetto "Parco culturale agrario. Biodistretto" è finalizzato alla promozione / costituzione del distretto biologica dell'Alto Bradano.

La realizzazione del bio-distretto rappresenta una azione pilota a carattere integrato che coinvolge in prima battuta l'area dell'Alto Bradano e successivamente un più ampio bacino territoriale e produttivo con la quale condivide la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) nell'ambito dell'iniziativa LEADER nella quale sono inserite misure di sostegno alle filiere e segnatamente a quelle biologiche.

Si tratta comunque di un'area con grandi potenzialità ad oggi non espresse e sicuramente sottoutilizzate e soprattutto di un'area baricentrica rispetto ad aree produttive, regionali ed extraregionali, più attrezzate. Un'area che, per le caratteristiche dimensionali e la forte coesione tra produttori e Amministrazioni locali, può a ragion veduta candidarsi a diventare un'area "test site" nella quale avviare e sperimentare quei processi innovativi e virtuosi auspicati dalla SNAI, tesi a invertire le tendenze in atto.

¹ = In sede di invio della candidatura è sufficiente inviare il format corredato da firme leggibili dei soggetti titolari a sottoscrivere l'adesione al partenariato con un valido documento di identità

² = Solo Misura 11 in quanto l'avviso è finalizzato alla promozione di un distretto biologico

³ = Per le informazioni previste dall'elaborato si rinvia all'Allegato 2

⁴ = Nel caso di istituti di ricerca pubblici e Comuni la capacità amministrativa si dà per assoluta, sarà verificata solo la competenza del personale

L'operazione integrata coinvolge anche altri settori economici dell'area oggetto di interventi specifici proprio nell'ambito della strategia di area interna. Il distretto biologico, infatti, poggia la sua azione sui tre seguenti pilastri:

- 1) la visione delle filiere biologiche come fulcro dello sviluppo locale, attraverso la loro integrazione verticale e orizzontale con altre filiere produttive;
- 2) il rapporto costante con le amministrazioni locali. Al distretto biologico spetta il compito di individuare le priorità del territorio e portarle all'attenzione delle Amministrazioni, le quali le recepiscono e coordinano le azioni necessarie a soddisfarle, inclusa la promozione di attività tese a migliorare la sostenibilità del territorio (energia da fonti alternative, gestione razionale dei rifiuti, delle proprietà demaniali, delle emergenze ambientali e culturali, ecc.), dando autorevolezza e supporto all'azione del distretto biologico;
- 3) il coinvolgimento dei cittadini del distretto biologico sia come destinatari di azioni di educazione e formazione sia come attori del cambiamento tramite le loro scelte, non solo di consumo (DISTRETTI BIOLOGICI E SVILUPPO LOCALE - Linee guida per la programmazione 2021-2027 – CREA – MiPAAF – Rete Rurale Nazionale).

L'azione, a carattere pilota, risulta coerente con la strategia PSR regionale, particolarmente in ordine all'aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale e al rafforzamento dei fattori di sviluppo locale, e in generale rispetto a tutte le sue priorità, trovando la pratica attuazione nelle seguenti sottomisure:

16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi;

1.2 – Attività dimostrative ed azioni di informazione;

1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali;

10.2 – Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura;

3.2 – Informazioni e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Il progetto, nelle sue cinque articolazioni, verterà su alcuni concetti chiave: produzioni biologiche, biodiversità, identità territoriale, modelli di conduzione agricola finalizzate all'adattamento ai cambiamenti climatici, corroborati da attività di formazione ed informazione sui benefici ed i vantaggi del "modello biologico" quale sistema economico – territoriale. Il tutto andrà contrattualizzato in un Accordo Ambientale di Area come previsto dalla sottomisura 16.5

Le azioni previste, infine, sono complementari e strettamente connesse con le altre misure previste dalla strategia d'area e con quelle, in fase di attuazione, della strategia LEADER.

Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

Le operazioni saranno destinate alla realizzazione del Piano di Azione descritto nel Progetto di Cooperazione / Collettivo

Le tipologie di spese ammissibili fanno riferimento a:

- ✓ Attivazione della attività di animazione, nella misura massima del 4% del costo progettuale;
- ✓ Redazione di manuali tecnici e prove in campo;

- ✓ Trasferimento di conoscenze, azioni di informazione e divulgazione, consulenze aziendali;
- ✓ Spese generali (costi indiretti) nella misura del 15% delle spese previste per il personale (art. 68 1b) Reg. UE 1303/2013 e ss. mm. ii.)

Per quanto attiene il Trasferimento di conoscenze, azioni di informazione e divulgazione, queste azioni potranno essere espletate da partner nel rispetto della Misura 1⁵ e 2⁶

In riferimento alla dimostrazione della congruità e ragionevolezza del costo si dovrà operare come di seguito:

Personale

Se interno secondo quanto previsto dall'art. 68 bis, par. 2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016

Se riferito ad operatori agricoli secondo quanto previsto dall'art. 68 bis, par. 2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.

Materiale di Consumo per attività in campo ed acquisto attrezzature ammortizzabili in 12 mesi

AmMESSO solo se corredato da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità. Per i soggetti privati è necessario acquisire le offerte esclusivamente mediante la procedura SIAN.

Fitto aule/spazi ed acquisto materiale per animazione, diffusione della conoscenza

AmMESSO solo corredato da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità. Per i soggetti privati è necessario acquisire le offerte esclusivamente mediante la procedura SIAN.

Spese Generali

In via forfettaria, sino ad **un massimo del 15%** del costo del **personale approvato** (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii).

Sul portale <http://europa.basilicata.it/feasr/> sarà reso disponibile il manuale utente AGEA "Gestione e Consultazione Preventivi" per le attività di richiesta preventivi.

⁵ = I soggetti eroganti i servizi ex Misura 1 rientrano fra quelli ammissibili al partenariato.

⁶ = I soggetti eroganti i servizi ex Misura 2 rientrano fra quelli ammissibili al partenariato.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile **se non è recuperabile** ai sensi della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** secondo la quale, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro **18 (diciotto) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale
Spese generali indirette	Spese Generali indirette (fino al 15% costo personale)
Spese per informazione e disseminazione (comprese spese di affitto locali, noleggio attrezzature, vitto e alloggio, produzione di materiale informativo, rimborsi e assicurazione)	Fitti aule/spazi ed acquisto materiale per animazione, diffusione della conoscenza + Materiali di consumo ed attrezzature

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno (DS);
- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- Le spese non funzionali al progetto presentato;
- Le spese per le quali non sia dimostrata la congruità;

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso ammonta ad **€ 500.000,00** (IVA inclusa). Il massimale progettuale è posto ad **€ 250.000,00** (IVA inclusa). Il contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al 100% dell'investimento ammesso. Ciascun beneficiario, componente del partenariato o dell'A.A.A. non potrà partecipare a più di una istanza.

Per le operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'art. 42 del Trattato, l'aiuto sarà accordato in base al regime de minimis ex Reg. UE 1407/2013 e ss. mm. ii.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Numerosità del partenariato (aderenti all'A.A.A.)	Da 2 a 5 – Punti 15 Da 6 a 10 – Punti 20 Oltre 10 – Punti 25	Max 25	Per ciascun partner dovrà essere indicato il ruolo che questo svolgerà per l'attuazione dell'operazione.
Numerosità e contiguità delle aziende agricole coinvolte che partecipano alle Misure 10 e 11 (con almeno tre annualità pagate)	Numero di aziende aderenti alle misure 10 e 11: <ul style="list-style-type: none"> Da 3 a 5 – Punti 10 Oltre 5 – Punti 20 	Max 30 punti	Nel caso dell'AP in questione si fa esclusivamente riferimento alla Misura 11.
	Se esiste contiguità territoriale – Punti 10		
Caratteristiche dell'area in cui si realizza il progetto collettivo	Più del 50% del territorio ricade in area natura 2000 e aree protette – Punti 20	Max 20	
Qualità del Progetto collettivo / di cooperazione	La proposta illustra ottimamente natura ed obiettivi del Progetto – Punti 5 La proposta illustra in maniera soddisfacente natura ed obiettivi del Progetto – Punti 3	Max 5	

Punteggio massimo pari a 80. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 30.

In caso di parità di punteggio, prederanno le operazioni che presentano un maggior coinvolgimento di agricoltori, in caso di ulteriore parità il progetto con l'area a questi riferiti più ampia.

Articolo 10 - Modalità di candidatura

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso – sino alle ore 15:00 - i potenziali beneficiari dovranno rilasciare la domanda di sostegno per mezzo della **piattaforma SIAN**

Entro 50 (cinquanta) giorni dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso gli stessi dovranno inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it** la documentazione di cui al successivo art. 11.

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia di un documento di identità del rappresentante del soggetto proponente;
- II. **Pre – accordo Partenariato di Cooperazione** come da Allegato 1;
- III. **Progetto di Cooperazione / Collettivo** come da Allegato 2;
- IV. **CV in formato europeo** per ogni componente del team di progetto indicato nel Format Progettuale con la dichiarazione di autenticità (Allegato 3);
- V. **Terne di preventivi**, se previste;
- VI. **(Eventuale) attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);
- VII. Copia della **Check List di autovalutazione** degli affidamenti.

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui **ai punti II) e III)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Sono considerate non ammissibili:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Pre – accordo Cooperazione) e III (Format Progettuale) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità;
- domande con proposte non coerenti con la Strategia SNAI.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. (Disposizioni attuative PSR)

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/fear), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento - a titolo di SAL (Acconto), o SALDO FINALE - devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio

Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it)

Nello specifico:

- ✓ **SAL pari al 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**
 - Copia atto di concessione;
 - Accordo di cooperazione registrato;
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.5 SNAI.

- ✓ **SALDO FINALE**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Comunicazione fine investimento;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 16.5 SNAI;
 - Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
 - Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso, comprensiva della relazione dei vari partecipanti al progetto (docenti, consulenti, esperti e collaboratori scientifici) sui temi e sui risultati delle attività svolte.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

NOTA BENE:

Tutte le fatture emesse **a partire dal 1 gennaio 2021**, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art.45, paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art.60 Reg (UE) 1305/2013. (*Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Prot. 20/188/SR02C10*).

Nel caso dei progetti di cooperazione della Misura 16, è concessa facoltà al capofila di presentare titoli di spesa e giustificativi di pagamento anche indirizzati ed effettuati da partner di progetto. In siffatte circostanze si raccomanda estrema chiarezza nella predisposizione della documentazione contabile al fine di collegare agevolmente spese e progetto.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguiranno anche le disposizioni contenute nell'allegato alla DD 917/2019⁷ < *Adozione Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o animali*>.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della

⁷ = recuperabile al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2019/10/DD917-19-Manuale-procedure-domande-pagamento-Misure-a-superficie-e-o-animali.pdf>

Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;

- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020). Le disposizioni regionali sono contenute nella D.G.R. 976/2017 e ss. mm. ii.

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, il Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo DE NICTOLIS.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.323/2020", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Accordo di Partnership
- Allegato 2 – Format Progetto di Cooperazione / Collettivo
- Allegato 3 – Dichiarazione di autenticità del CV

ALLEGATO 1 – PRE – ACCORDO DI COOPERAZIONE⁸

BANDO PSR BASILICATA 2014/2020 - SOTTOMISURA 16.5 **ACCORDO DI PARTENARIATO – SCRITTURA PRIVATA**

Il (denominazione/ragione sociale) _____ con sede operativa in _____ CUAА _____ in persona del proprio legale rappresentante (o di chi abilitato a rappresentare il soggetto) _____ CF _____ nato a _____ il _____

in qualità di **SOGGETTO CAPOFILA** del presente partenariato

E

I soggetti di seguito elencati:

N.	Soggetto	Sede Legale	CUAA	Rappresentante Legale	Ruolo espletato nell'operazione
1					
2					
3					
4					
..					
..					
n					

In qualità di **PARTNER** del presente partenariato

di seguito anche congiuntamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE:

- ✓ Regione Basilicata ha approvato il bando relativo alla sottomisura 16.5 del PSR Basilicata 2014/2020 "Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi" con D.G.R. _____;
- ✓ il suddetto bando mira a sostenere la Strategia SNAI dell'area Alto Bradano;
- ✓ per partecipare al bando è necessario pre – costituirsi in partnership come da artt. 4 e 5° dello stesso bando

⁸ = Da sostituire entro 30 gg dalla firma dell'atto di concessione del sostegno con l'accordo definitivo registrato (anche presso AdE)

- ✓ le Parti intendono presentare domanda di sostegno per investimenti nelle aziende agricole ai sensi della Sottomisura 16.5 del PSR Basilicata 2014/2020;
- ✓ le Parti, in caso di concessione del sostegno da parte della Regione Basilicata, si impegnano alla realizzazione del progetto secondo le modalità, il cronoprogramma ed i costi indicati nel Format Progettuale (Allegato 2 del Bando), nonché a procedere alla stipula formale dell'ATS di progetto.

Con il presente Pre - Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai soli fini della partecipazione al bando sottomisura 16.5 ex DGR _____, individuando _____ quale Soggetto Capofila del Partenariato, autorizzato a presentare l'istanza di partecipazione per nome e per conto del Partenariato.

Data

Firme

Allegati Documenti di identità

ALLEGATO 2 – FORMAT PROGETTUALE

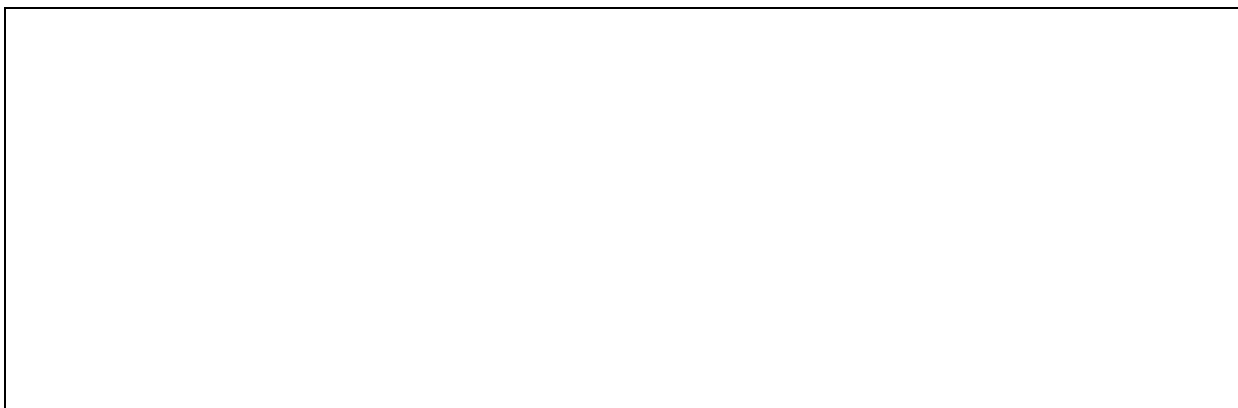
Richiedente (Capofila / Promotore):

1. Inquadramento dell'area di progetto e descrizione generale dell'operazione

2. Elementi di coerenza con il progetto Parco culturale agrario - Biodistretto:

3. Elenco partnership (oltre il Capofila):
4. Tematiche ambientali affrontate⁹ e loro effetto sull'azione di promozione del biodistretto:
5. Obiettivi, attività, risultati:

⁹ = i) Mitigazione ed adattamento cambiamenti climatici ii) efficientamento delle risorse idriche iii) biodiversità, iv) diffusione energia rinnovabile

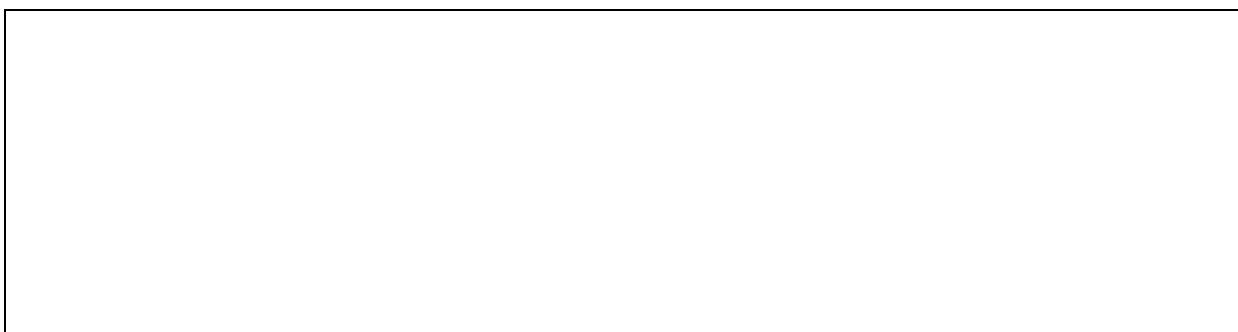


6. Area interessata dagli impegni dell'AAA¹⁰ (orografia, ampiezza, uso del suolo, ecc.)

Inserire una mappa orografica



7. Attività di informazione e divulgazione



¹⁰ = L'avviso non attiva altre misure

8. Descrizione delle attività di animazione:

9. L'Accordo Agroambientale d'Area

Descrizione

I partecipanti (incluso Capofila)

Capofila	Nome e tipologia attività (aziende, Comune, associazione, ecc.)	Referente	Ruolo	Impegni	Altre informazioni
Partner 1					
Partner 2					
Partner 2					
Partner n					

10. Team di Progetto

Referente Tecnico – Scientifico (obbligatorio) Nome e recapiti mail, telefonici e CV

Altri componenti team:

11. (Eventuali) indicatori per la valutazione dei progressi progettuali:

12. Gli output fisici previsti

13. Modalità di stima delle spese di progetto con indicazioni dei fornitori di bene i servizi:

Data,

Firma _____

ALLEGATO 3 – Dichiarazione CV

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CURRICULUM VITAE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

CF _____ residente a _____ in _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 DICHIARO che **tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae corrispondono al vero.**

Luogo e data

Firma leggibile

Si Allega documento di identità